



Spett.le

**REGIONE UMBRIA**

PEC: [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

Oggetto: **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Ditta Azienda Casearia F.lli Caponera srl, con sede legale ed unità produttiva ubicata in via Casalone n. 262, nel Comune di Foligno (PG). (Rif. Pratica Regione n. 284/2019).**  
**Convocazione II riunione della Conferenza di Servizi. RISPOSTA**

In riferimento alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 15/01/2020 alle ore 09:30 ed acquisita al protocollo AURI n° 32 del 02/01/2020 relativa alla ditta Azienda Casearia fratelli Caponera srl, preso atto che le modifiche non interessano il sistema scarichi in pubblica fognatura si CONFERMA quanto espresso nel precedente parere (prot. 339 del 08/02/2017).

Il Dirigente AURI - Sub Ambito 3  
Sede territoriale di Foligno  
**Dott. Sandro Rossignoli**

---

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA  
Pec: [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)  
C.F. e P.IVA 03544350543  
Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo  
Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833  
Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017  
Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089  
Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

Spett.le

**REGIONE UMBRIA**

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Prot. 339 del 08/02/2017

Oggetto: Parere per il rilascio / rinnovo della autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (AUA)

**Ditta:** AZIENDA CASEARIA F.LLI CAPONERA SRL  
**Sede Legale:** VIA CASALONE 262 – FRAZ. COLFIORITO  
**Sede richiesta:** VIA CASALONE 262 – FRAZ. COLFIORITO  
**N° Archivio ATI 3 Umbria** 1579

- Vista la richiesta presentata in data 02/01/2017 al S.U.A.P. - Sportello unico per le attività produttive - del Comune di FOLIGNO relativo al rinnovo della autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento produttivo adibito a PRODUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI LATTIERO CASEARI ubicato nel Comune di FOLIGNO in via CASALONE, 262;
- visto che la stessa domanda è stata acquisita al protocollo dell'ATI 3 Umbria in data 02/01/2017 con il numero 3;
- considerato che la Ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;
- visto il parere del Gestore del S.I.I. Valle Umbra Servizi SpA prot. 1939 del 07/02/2017;
- considerato l'unità locale in oggetto **È COLLEGATA ALLA PUBBLICA FOGNATURA**;
- considerato che la suddetta pubblica fognatura **È IN GRADO DI RICEVERE IL REFLUO** prodotto dalla ditta;
- considerato che la pubblica fognatura dove è collegata l'unità locale **RECAPITA** presso l'impianto di depurazione di FOLIGNO – COLFIORITO;
- considerato che il suddetto impianto di depurazione attualmente **DISPONE DI CAPACITÀ DEPURATIVA E POTENZIALITÀ UTILI PER RICEVERE E TRATTARE I REFLUI** della ditta in oggetto;
- considerato che la ditta **HA ESPLICITAMENTE RICHIESTO L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE SOSTANZE PERICOLOSE** di cui all'art. 15 della DGR 424/2012 E CHE LE STESSE POSSONO ESSERE ACCOLTE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE;
- considerato che la ditta **HA ESPLICITAMENTE RICHIESTO LA DEROGA AL RISPETTO DEI LIMITI TABELLARI PER I SEGUENTI PARAMETRI: COD ≤ 2000 mg/l – COD/BOD ≤ 3 – 6.5 ≤ PH ≤ 9;**

L'ATI 3 Umbria esprime il proprio

### **PARERE FAVOREVOLE**

*al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali (A.U.A.) provenienti dallo stabilimento in oggetto, con la presenza delle seguenti sostanze pericolose: FENOLI*

a condizione che

- siano rispettati i limiti e le condizioni previste dalla Tab. 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e quanto previsto dalla DGR 424/2012 ad eccezione dei seguenti parametri il cui scarico è autorizzato in deroga:

**COD ≤ 2000 mg/l**

**COD/BOD ≤ 3**

**– 6.5 ≤ PH ≤ 9.**

Qualora insorgessero anomalie nella quantità o nella qualità delle acque reflue scaricate e/o nell'impianto di depurazione a servizio della stessa rete fognaria, la scrivente ATI 3 Umbria si riserva la possibilità di revocare le suddette deroghe;





- sia installato un pozzetto di consegna delle acque reflue posizionato al limite della proprietà e liberamente accessibile a VUS SPA, come indicato nell'art. 12 del vigente Regolamento "DISCIPLINA E TARIFFA DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA" salvo comprovate problematiche tecniche la cui risoluzione dovrà essere concordata con la stessa VUS SPA gestore del servizio;
- le acque bianche non contaminate provenienti dai tetti e dalle coperture nonché le acque meteoriche non rientranti nelle fattispecie dell'art. 17 della DGR 424/2012 siano canalizzate e convogliate in un altro ricettore rispetto alla fognatura pubblica gestita dal Gestore del S.I.I. ai sensi di quanto previsto dagli articoli 72 e 73 del Regolamento per la fornitura di acqua e gli scarichi in pubblica fognatura nei comuni dell'ATI 3 Umbria;
- lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato opportunamente;
- sia installata e mantenuta in perfetto stato di funzionamento una BOCCA TARATA o altro sistema in grado di limitare la portata delle acque scaricate. Il valore massimo della portata scaricata dovrà essere pari a 8 m<sup>3</sup>/ora.
- sia installato e mantenuto in perfetto stato di funzionamento un idoneo misuratore di portata (o contaltri). Tale strumentazione dovrà essere installata in posizione di facile accesso, protetta dal gelo e funzionante 24 ore su 24. In caso di suo malfunzionamento sia data immediata comunicazione al gestore del S.I.I.;
- qualora per comprovate problematiche tecniche non sia possibile l'installazione del misuratore di portata (e/o contaltri), ad eccezione delle casistiche comprendenti le acque reflue di dilavamento, potrà essere evitata l'installazione ma la fatturazione delle acque reflue industriali avverrà considerando quale volume scaricato la totalità delle acque addotte all'insediamento;
- sia installato e mantenuto in perfetto stato di funzionamento un sistema di acquisizione in formato digitale dei dati di portata dello scarico con tempo di acquisizione 5 minuti. I dati rilevati dovranno essere inviati a ATI 3 Umbria, VUS SpA, Comune di Foligno Ufficio Ambiente e ARPA Sez.Terr. Foligno con cadenza semestrale e, comunque, mantenuti in azienda a disposizione degli Organi di controllo per un periodo non inferiore a due anni;
- qualora le portate scaricate in pubblica fognatura risultino  $\geq 50 \text{ m}^3/\text{giorno}$  dovrà essere obbligatoriamente installato e mantenuto in perfetto stato di funzionamento uno strumento di campionamento automatico delle acque reflue, in grado di prelevare campioni con le modalità idonee alla verifica delle disposizioni previste dalla vigente normativa. Qualora insorgessero anomalie nella quantità o nella qualità delle acque reflue scaricate e/o nell'impianto di depurazione a servizio della stessa rete fognaria, la scrivente ATI 3 Umbria si riserva la possibilità di obbligare la Ditta in indirizzo all'installazione del suddetto campionatore anche nel caso di portate  $\leq 50 \text{ m}^3/\text{giorno}$ ;
- allorché venga attuata una qualsiasi modifica dell'allaccio in pubblica fognatura sarà necessario effettuare lo scarico diretto e se presente una fossa settica sia svuotata e riempita eventualmente con inerti o comunque bypassata poiché la pubblica fognatura termina in un depuratore pubblico;
- siano inviate alla Valle Umbra Servizi:
  - entro il 30 giugno di ogni anno apposita dichiarazione contenente la quantità media in mc/d ed in mc/mese di acque scaricate in fognatura ed il referto analitico degli autocontrolli con la ricerca di almeno i seguenti parametri:  
BOD5 – COD – PH – SOLIDI SOSPESI - CONDUCIBILITÀ
  - entro il 31 dicembre di ogni anno apposita dichiarazione contenente la quantità media in mc/d ed in mc/mese di acque scaricate in fognatura ed il referto analitico degli autocontrolli con la ricerca di almeno i seguenti parametri oltre ed altri eventualmente riconducibili alle particolarità aziendali:  
BOD5 – COD – PH – SOLIDI SOSPESI - CONDUCIBILITÀ  
FOSFORO TOTALE - AZOTO NITRICO - AZOTO NITROSO - AZOTO AMMONIACALE - SOLFATI - ORTOFOSFATI - CLORURI - TENSIOATTIVI - FENOLI – GRASSI ED OLII VEGETALI ED ANIMALI - altre eventuali sostanze pericolose autorizzate con A.U.A.
- sia rispettato quanto previsto dal Regolamento per la fornitura di acqua e gli scarichi in pubblica fognatura nei Comuni dell'ATI 3 Umbria e dalla Disciplina e tariffa scarichi industriali in pubblica fognatura con

particolare attenzione al divieto di immissione in fognatura pubblica di scarichi potenzialmente pericolosi o dannosi per il personale addetto alla manutenzione fognaria e del depuratore e per i manufatti;

- qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini di legge, di aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose come previsto dalla D.G.R. 424/012 art. 15.
- sia richiesta una nuova autorizzazione in caso di variazione delle caratteristiche quantitative e/o qualitative dello scarico;

Sia data facoltà all'ATI 3 Umbria e al Gestore del S.I.I. di:

- modificare in parte o in toto, diffidare, finanche revocare, l'autorizzazione allo scarico qualora intervenissero particolari problematiche di carattere ambientale, gestionale o tariffario;
- effettuare sopralluoghi presso l'insediamento in oggetto per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dai Regolamenti vigenti nell'Ambito;
- effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 Parte III D.Lgs. 152/2006;

Ing. Riccardo Landi

